

OFFICIALI ALLE RASON VECCHIE E RASON NUOVE

Gli Officiali alle Rason vecchie e gli Officiali alle Rason nuove furono due magistrature intimamente collegate fra loro e, senza dubbio, tra le più importanti della Repubblica.

Primi a sorgere furono — come lo dice lo stesso nome — gli Officiali alle Rason vecchie. Come molte magistrature veneziane la troviamo, nel 1368, istituita in via straordinaria dal Senato, con lo scopo di rivedere i conti dei Rettori del Trevisano, Mestre, Noale, Castelfranco, Asolo ed altre terre.

Divenne stabile, nel 1375, con altro decreto dello stesso Senato. In questo stesso anno la sua competenza fu estesa a tutti i Rettori veneziani, nell'anno successivo agli Ambasciatori e, nel 1381, fu ad esso anche affidata la vigilanza su alcuni dazi e le locazioni delle pesche pubbliche.

Nel 1385, il Maggior Consiglio gli diè diritto di esazione da tutti i debitori dello Stato; anni dopo ottenne pure la revisione dei conti degli Officiali del Levante, e dei Rettori dell'Istria e del Dogado, e infine nel 1394 l'importantissima mansione di notare quei Magistrati che mancassero o trascurassero di intervenire agli uffici a cui erano preposti. Le quali note venivano chiamate *appuntature*.

Ma anche per questa magistratura il numero grande di affari costrinse, ad un aumento dei membri e ad uno sdoppiamento dell'organo in due altri, delle Rason vecchie e delle Rason nove.

Nel 1395 infatti si portò il numero degli Officiali da quattro a sei; ed ognuno dei due nuovi organismi fu composto di tre membri.

Nello stesso decreto di istituzione vengono riaffermate le funzioni che si erano, man mano, attribuite alla vecchia magistratura. Ma l'evoluzione dell'organo non era ancora compiuta; Nel 1401 furono ad esse affidate la revisione dei conti dei Rettori di Candia e, nel 1409, quella dei Rettori di tutta la Dalmazia; e negli anni successivi la vigilanza sull'amministrazione finanziaria dei Rettori dell'Albania e della Morea dei Consoli e Vice Consoli di Siria e di Aleppo, e inoltre quella sui cottimi e i viaggi di Fiandra e Cipro.

E' assai interessante notare, che nel 1413, sia alle Rason vecchie che alle Rason nuove, fu attribuita giurisdizione criminale sulle sottrazioni di pubblico denaro, commesse dagli Officiali dello Stato; e infine, nel 1433, ebbero facoltà di far donativi e le spese di ospitalità a potentati stranieri.

Già dal 1410 avevano avuto ingresso nel Consiglio dei Pregadi con diritto di voto.

Ufficiali alle Rason vecchie.

Pergamene (1534-1654), 1; Capitolari (1260-1796), 5; Catastici (1435-1797), 19; Ducali (1629-1650), 1; Suppliche, scritture e decreti del Senato (1415-1796), 6; Suppliche e scritture al Senato (1525-1768), 5; Suppliche e risposte (1513-1796), 11; Suppliche (1504-1797), 5; Notatorio (1422-1797), 18; Terminazioni (1560-1695), 3; Terminazioni e sentenze (1529-1797), 48; Atti e senetenze (1528-1593), 2; Lettere: catastico (1474-1518), 2; Lettere (1509-1797), 39; Lettere dei Rappresentanti (1499-1797), 31; Lettere responsive dei Rappresentanti (1526-1796), 25; Mandati e carte del Consiglio dei X (1514-1602), 1; Decreti di limitazione delle spese durante le vacanze ducali (1521-1795) e Polizze di spese durante le vacanze che precedettero l'elezione del Contarini (1623), del Morosini (1688), del Valier (1693), del Corner (1709), del Ruzzini (1732), del Pisani (1734), del Foscarini (1762), del Manin (1789) (1521-1795), 5; Spese per l'arrivo di Principi (1608-1706), 1; Carte relative alla festa del Giovedì Grasso (1709-1796), 2; Processi, 57; Denunce (1482-1771), Denunce di contrabbando (1741-1795), Processi criminali (1770-1795), denunce di processi (1638-1646), (1482-1795), 9; Scritture in causa (1515-1797), 4; Citazioni (1783-1784), Costituti (1500-1796), Comandamenti, esecuzioni, spedizioni, cause, sentenze, appelli, costituiti (1768-1796), Proclami (1516-1797), Commissioni (1513-1781), Sospensioni (1569-1738), Procure (1737-1786), Revisioni (1786-1796), Riferte (1600-1700), sentenze volontarie ed ordinarie (1747-1769), ecc. (1500-1797), 7; Titoli di possesso privato (1277-1764), Istrumenti (1331-1680), Istrumenti di livelli (1675-1730), Livelli Brescia (1545-1546), Investiture livellarie T. F. (1671-1797) e Mar (1677-1797), Affrancazioni di investiture livellarie T. F. (1702-1796) e Mar (1725-1795), Istrumenti vendite (1400-1794), Vendite T. F. (1654-1793) e Mar (1674-1792), Vendite di beni confiscati ai ribelli (1388-1430), Vendite di beni pubblici (1703-1769), Permute strade e terreni (1668-1791), Pertegazione beni comunali del Friuli (1542-1552), Affittanze e Affrancazioni di affittanze (1491-1794), Polizze d'incanto (1510-1693), (1277-1797), 68; Atti relativi al pensionatico e poste pecore (1723-1769), 13; Atti relativi ai ponti e passi (1538-1790), 5; Atti relativi al dazio del pesce (1475-1797), 9; Atti relativi al dazio della Grassa (1760-1789), 1; Accordi dazi Este (1693), 1; Domande e risposte per tasse e spese (1680-1723) e per taglio di investiture (1720-1779), 4; Elenco dei componenti il comune di Poveglia (1775), 1; Salariati e provvigionati d'ufficio (1763-1797), 3; Documenti diversorum (1767-1794), 1; Documenti della cassa grande (1510-1795), 11; Quaderni (di cassa, della cassa grande, della cassa affitti, delle prigioni delle fortezze, dei livelli, delle imposizioni, degli estimi, delle regolazioni, delle liquidazioni, dei resti) (1540-1796), 38.

Disegni n. 33 in rotoli 3.

Complessivamente pezzi 462, più 3 rotoli di disegni, dal 1260 al 1797

Cfr.: A. S. V.: Indice 203 - II.

Ufficiali alle Rason nove.

Capitolari (1271-1745), 6; Decreti del Senato (1700-1788), 1; Terminazioni (1776-1782), 1; Documenti di cassa (1778-1796), 2; Giornali scontro (1780-1797), 2; Atti vari, 1.

Complessivamente pezzi 13 dal 1271 al 1797